



NUOVO BONUS MAMME

DI CHE COSA SI TRATTA

Il c.d. “Nuovo bonus mamme” consiste in una integrazione al reddito nella misura di 40 euro al mese, per ogni mese o frazione di mese di attività lavorativa svolta nel 2025, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico.

Il bonus è destinato alle lavoratrici madri con due o più figli e con reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro. La misura è prevista dall’articolo 6, comma 1, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 118.

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Il bonus è erogato dall’INPS su domanda

A CHI SPETTA

Per accedere al bonus le lavoratrici madri devono possedere, congiuntamente, i requisiti di seguito indicati relativi all’attività lavorativa, alle condizioni economiche, al numero dei figli.

Attività lavorativa

Il bonus spetta

- alle lavoratrici madri **dipendenti**, con rapporto di lavoro pubblico o privato, a tempo determinato o indeterminato, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico. Tra i rapporti di lavoro rientrano anche i rapporti di lavoro intermittenti e quelli a scopo di somministrazione. I rapporti di apprendistato sono considerati rapporti di lavoro a tempo indeterminato .
- alle lavoratrici madri **autonome o libere professioniste, iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie** autonome, comprese le casse di previdenza professionali e la gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Per le lavoratrici autonome il bonus spetta per i mesi di iscrizione alla Cassa o fondo di riferimento nell’anno 2025. Per le lavoratrici autonome iscritte alla Gestione separata il bonus spetta per i periodi di effettiva attività lavorativa di competenza dell’anno 2025

Requisito economico

Le lavoratrici madri possono accedere al bonus se la somma dei redditi da lavoro dipendente e autonomo, rilevanti ai fini del calcolo delle imposte **per l’anno 2025, è pari o inferiore a 40.000 euro**

Numero dei figli



Possono accedere al bonus le lavoratrici madri

a) con due figli, compresi i figli adottati o in affidamento preadottivo, **di cui il più piccolo di età inferiore a dieci anni**, con attività

- di lavoro dipendente **a tempo determinato o indeterminato**
- di lavoro autonoma o libero professionista

b) con tre o più figli, compresi i figli adottati o in affidamento preadottivo, **di cui il più piccolo di età inferiore ai 18 anni** con attività

- di lavoro dipendente **a tempo determinato**
- di lavoro autonoma o libero professionista

ATTENZIONE

le lavoratrici madri con tre o più figli, con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato sono escluse dal bonus in quanto hanno diritto, fino al 31 dicembre 2026, all'esonero totale dei contributi previdenziali IVS, introdotto dall'articolo 1, comma 180 della legge di Bilancio 2024 (legge 30 dicembre 2023, n. 213). Il beneficio è applicato fino al mese di compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo, entro il limite massimo di 3000 euro annui (vedi scheda del Manuale Bonus mamme).

Il requisito dei figli deve sussistere alla data del 1° gennaio 2025 o si deve perfezionare entro il 31 dicembre 2025

- **se il requisito sussiste dal 1° gennaio**, il bonus spetta per l'intero anno, con esclusione dei periodi di sospensione della responsabilità genitoriale, o fino al compimento del decimo anno di età del secondo figlio o del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo nel caso di tre o più figli;
- **se il requisito si perfeziona in un momento successivo al 1° gennaio 2025**, il bonus spetta a partire dal mese in cui si perfeziona il requisito (ad esempio, nel caso di nascita del secondo o successivo figlio a marzo 2025, il requisito sussiste dal mese di marzo).

ATTENZIONE

L'eventuale decesso del bambino o l'affidamento esclusivo di uno o più figli al padre non produce la decadenza dal diritto.

Ai fini della sussistenza del numero dei figli non rilevano i figli per i quali è cessata la responsabilità genitoriale.

IMPORTO DEL BONUS

L'importo del bonus è di **40 euro mensili** per ogni mese o frazione di mese di attività lavorativa o autonoma svolta nel corso dell'anno, **per un massimo di 12 mensilità**. L'importo complessivo potrà quindi raggiungere un massimo di 480 euro annui.



Se il requisito dei figli si perfeziona in un momento successivo al 1° gennaio 2025, il bonus spetta a partire dal mese in cui si perfeziona il requisito dei figli.

Il bonus spetta fino al

- compimento del decimo anno di età del secondo figlio, nel caso di due figli
- del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nel caso di tre o più figli

ATTENZIONE

La somma non è imponibile ai fini fiscali e contributivi e non rileva ai fini dell'ISEE.

Tabella esemplificativa

lavoratrice madre con due figli alla data del 1° gennaio 2025	ha diritto al bonus dal mese di gennaio 2025, a prescindere dal contratto di lavoro se a tempo determinato e indeterminato. Se il figlio più piccolo compie 10 anni il 15 settembre 2025, il bonus spetta dal mese di gennaio 2025 al mese di settembre 2025
lavoratrice madre con un figlio alla data del 1° gennaio 2025. Il 20 aprile nasce il secondo figlio	ha diritto al bonus dal mese di aprile 2025 (mese di nascita del secondo figlio) al mese di dicembre 2025, a prescindere dal contratto di lavoro se a tempo determinato e indeterminato
lavoratrice madre con tre figli alla data del 1° gennaio 2025 titolare di un contratto di lavoro a tempo determinato o lavoratrice autonoma .	ha diritto al bonus dal mese di gennaio 2025. Se il figlio più piccolo compie 18 anni il 10 novembre 2025, il bonus spetta dal mese di gennaio 2025 al mese di novembre 2025
lavoratrice madre con tre figli alla data del 1° gennaio 2025, titolare di un contratto a tempo indeterminato	non ha diritto al bonus ma può accedere all'esonero totale dei contributi previdenziali IVS, previsto dall'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024
lavoratrice madre con due figli alla data del 1° gennaio 2025 e titolare di contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato. Nel mese di settembre 2025 nasce il terzo figlio.	ha diritto al bonus dal mese di gennaio 2025 al mese di agosto 2025; dal mese di settembre 2025 non ha diritto al bonus, in quanto titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ma può

	accedere all'esonero totale dei contributi IVS di cui all'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024
lavoratrice madre con tre figli alla data del 1° gennaio 2025 titolare di un contratto a tempo determinato. Nel mese di luglio 2025, il contratto di lavoro viene trasformato a tempo indeterminato	ha diritto al bonus dal mese di gennaio 2025 al mese di giugno 2025. Dal mese di luglio 2025 la lavoratrice può accedere all'esonero totale dei contributi IVS di cui all'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024
lavoratrice madre con tre figli alla data del 1° gennaio 2025, tutti di età superiore ai diciotto anni.	non ha diritto al bonus e non può accedere neanche all'esonero totale dei contributi IVS di cui all'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024.

LA DOMANDA

Come presentare la domanda

La domanda può essere presentata tramite:

- sito istituzionale www.inps.it, utilizzando la propria identità digitale (SPID di almeno livello 2, CIE 3.0, CNS o eIDAS);
- Contact Center Multicanale, contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori);
- Istituti di patronato, utilizzando i servizi offerti dagli stessi.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, la richiedente deve dichiarare il possesso congiunto dei requisiti previsti per accedere al numero di mensilità richieste.

Deve inoltre indicare i dati anagrafici del figlio o, per i figli in affidamento preadottivo o adottati, la data di ingresso nel nucleo familiare e, se attribuito, il codice fiscale. In caso di mancata indicazione del codice fiscale le lavoratrici devono allegare apposita documentazione comprovante la filiazione e l'esistenza in vita dei figli dichiarati nella domanda

ATTENZIONE

Per la lavoratrice madre incapace di agire o minorenni, la domanda deve essere presentata dal genitore che esercita la responsabilità genitoriale o dal tutore/curatore, ferma restando la verifica dei requisiti in capo alla madre lavoratrice



Quando presentare la domanda

La domanda può essere presentata a partire dal 28 ottobre 2025 e entro

- **il 9 dicembre** 2025 ovvero
- **il 31 gennaio 2026**, se i requisiti maturano successivamente ma comunque entro il 31 dicembre 2025

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il bonus è erogato a domanda dall'INPS **in un'unica soluzione**:

- a dicembre 2025, per le mensilità spettanti da gennaio a dicembre, compatibilmente con la data di presentazione della domanda;
- entro febbraio 2026, se la domanda è presentata in tempo non utile all'erogazione di dicembre 2025 e, comunque, entro il 31 gennaio 2026,

All'atto di presentazione della domanda deve essere indicata la modalità di pagamento del bonus prescelta: mediante accredito su un conto dotato di IBAN o bonifico.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Articolo 6 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 118.

Decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, coordinato con la legge di conversione 8 agosto 2025, n. 118 (GU Serie Generale n.184 del 09-08-2025)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2025-08-09&atto.codiceRedazionale=25A04549&elenco30giorni=false

Circolare INPS n. 139 del 28/10/2025

https://www.inps.it/it/it/inps-comunica/atti/circolari-messaggi-e-normativa/dettaglio.circolari-e-messaggi.2025.10.circolare-numero-139-del-28-10-2025_15059.html

Scheda redatta il 31 ottobre 2025 GB/BB